

Con la collaborazione di



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

MAIN SPONSOR



ProgettoPiano

Villa
MARINETTA


ESSEBI
ALBERGHI
ROMA



www.maggiodellamusica.it

MAGGIO DEI MONUMENTI



Maggio della Musica

VILLA PIGNATELLI
VERANDA NEOCLASSICA

domenica, 18 settembre 2011 - ore 11,00

VERONIKA
REZNIKOVSKAYA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Campania
Sovrintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico
e per il Polo Museale della città di Napoli
Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici
ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia
Associazione Maggio della Musica

Un'inconueta antologia dalle sonate di Mozart - musica splendida evitata si direbbe, purtroppo, dai pianisti, come le sonate di Haydn del resto, forse perché meno gratificante dei cimenti proposti da Clementi e Beethoven in poi, accogliendo in queste predilezioni magari le suite o altro di Bach - offre il piacere di ascoltare brani poco noti accanto ad uno più conosciuto. Sono certamente di rado eseguite in concerto le sonate K 457, da sola, e 545, mentre ben altra fama ha da sempre seguito la sonata K 332, unitamente alle altre sonate scritte insieme a questa a Parigi, dal giovane musicista in un momento durissimo della sua giovinezza, eppure animate da ispirazioni fantasiose e finissime, culminanti nella "marcia turca", conclusione in sé insuperabile della sonata K 331. La sonata K 457 del 1784, dedicata a Therese von Trattner, edita da Artaria nel 1785, è stata scritta da Mozart nel fervore della realizzazione di memorabili briosi concerti con orchestra, da cui si distingue non solo per la tonalità inconsueta scelta dall'autore, segno di dolore, pathos, ma anche per la concentrazione espressiva dei movimenti estremi, avvicinandosi inoltre ad essi per il bellissimo movimento centrale in tonalità generalmente usata per le musiche scritte per la Massoneria. Il carattere insolitamente severo è sempre stato lodato da strumentisti e studiosi di sensibilità romantica, che sia hanno apprezzato molto questo lavoro, e la successiva fantasia K 475, pubblicata con la sonata quale introduzione o complementare pannello di un cupo dittico, sia le eseguono in successione in concerto. Ben altra luce brilla nella breve sonata K 545, edita nel 1805, sonata didattica, maltrattata dagli studiosi per la sua freschezza e bellezza senza problemi, che l'avvicina alla magica aria di don Ottavio nel "Don Giovanni", "Dalla sua pace", scritta da Mozart nel mese precedente: singolare coincidenza, questa sonata è contemporanea, scritta negli stessi giorni, della sinfonia K 543. felicissimo sgorgare di temi incantevoli e trascinanti, la sonata K 332 è quasi di valore iconico nel catalogo delle musiche di Mozart per pianoforte.

In armonia con quanto ascoltato fino ad ora anche l'omaggio all'anniversario di Liszt, con un pezzo in cui è coinvolto pure Busoni, è basato su temi di Mozart: insomma musica al cubo, andando oltre le fantasie, reminiscenze e trascrizioni, musica al quadrato, grandiosa musica per sala da concerto, con cui il musicista ungherese ha fatto scoprire, ha esaltato molti grandi spunti del teatro d'opera suo coevo, cui mai ha dato però un contributo compositivo importante dopo un lavoretto di gioventù. Insigni sempre per sapienza musicale le pagine di Liszt da lavori di suoi colleghi, a maggior ragione lo è questa con l'intervento di Busoni. Monellescamente, tuttavia vengono in mente le riduzioni per banda, o per "complessino" da caffè e le quadriglie di Strauss junior realizzate con i medesimi spunti.

Massimo Lo Iacono

Domenica 18 settembre 2011 ore 11,00

VERONIKA REZNIKOVSKAYA

pianoforte

PROGRAMMA

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Sonata KV 457 in do minore

Allegro

Adagio

Molto allegro

Sonata KV 545 in do maggiore

Allegro

Andante

Rondò: Allegro

Sonata KV 332 in fa maggiore

Allegro

Adagio

Allegro assai

F. LISZT (1811-1886) - F. BUSONI (1866-1924)

**Fantasia su temi dalle *Nozze di Figaro*
di Mozart**

Veronika Reznikovskaya, è considerata una delle pianiste e cantanti d'opera più dotate della sua generazione. Figlia di due musicisti ben noti a San Pietroburgo, ha fatto il suo debutto all'età di dodici anni alla Grande Sala della Philharmonic Society di San Pietroburgo. Si è laureata al Conservatorio della stessa città con distinzione, in due specialità, pianoforte e canto. Ancora studentessa, ha iniziato a vincere prestigiosi concorsi internazionali in entrambi i campi: concorsi di canto "Maria Callas Grand Prix" (Atene), "Giuseppe Di Stefano" e Vercelli (Italia); e al pianoforte in Sud Africa, Italia, Francia. Ha rapidamente guadagnato il riconoscimento internazionale e si è esibita in tournée in 15 paesi del mondo tra cui USA, Giappone, Brasile e tutta l'Europa. Ha inciso 6 cd da solista e con orchestra, in Russia, Germania ed ha partecipato a numerosi festival internazionali tra cui lo Schleswig-Holstein Musikfestival, il "Rossini in Wildbad", il Ferenc Liszt-Festival, "Il Brasile 500 ° anniversario del Festival", il Ravinia Music Festival di Chicago. Ha lavorato con direttori d'orchestra e orchestre di prestigio, tra cui Claudio Scimone e "I Solisti Veneti", l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Saulius Sondeckis e l'Orchestra da Camera della Lituania, Peter Maag, Dmitrij Kitajenko, Paul Goodwin. Celebri musicisti, pianisti e cantanti, hanno espresso ottimi pareri sulla sua sensibilità artistica e sulla sua capacità di esecuzione. Tra questi: Alfred Brendel, Christoph Eschenbach, John Lill, Christa Ludwig, Franco Corelli, Joan Sutherland.